

11/2022



ROSSO PASSIONE

SCUDERIA FERRARI CLUB
COMO



INDICE

- ***Messaggio del presidente di fine anno***
 - ***In ricordo di Mauro Forghieri***
 - ***575M Maranello 2002-2022***
- ***Finale campionato kart SFC Como 2022***
 - ***Pranzo sociale***
 - ***Il GP del Brasile visto da noi***
 - ***Finali mondiali Ferrari 2022***
 - ***Il GP di Abu Dhabi visto da noi***
 - ***Dedica a un grande campione***
 - ***Il nostro gioco cruciformula 1***
- ***Soluzioni del cruciformula1 del mese scorso***

Caporedattore Marco Cammarata

Messaggio del presidente di fine anno

Eccoci arrivati a fine 2022 ed è già ora di pensare alla stagione 2023 del nostro club.

Questo 2022 è stato un anno zero per noi, la prima stagione da "liberi" dopo il periodo COVID un po' di cambiamenti nell'organizzazione del club e l'arrivo di nuovi tesserati che si sono messi a disposizione del club per aiutarci, l'inizio anche della collaborazione con altri club che ci hanno aiutato a poter creare una nuova vita.

Abbiamo concluso questo 2022 con il pranzo sociale e la presenza per la prima volta nel nostro club di un pilota ufficiale Ferrari Alessio Rovera non che bicampione del mondo WEC, oltre alla presenza di vari presenti.

La nostra presenza è aumentata negli eventi degli altri club e ci ha permesso di conoscere vari personaggi del motor sport: da Alessandro Pier guidi a Giacomo Agostini passando per Fabiano Vandone, Umberto Zapelloni, Luca Dal Monte, Nicola Villani, Marco Pietrini, personaggi che hanno arricchito il nostro desiderio di crescere ancora di più.

Ora attendiamo il 2023 e cercare di migliorare, perché non si può dormire sugli allori e sperare di aver raggiunto il massimo in così poco tempo, il programma 2023 è già in fase di lavorazione cercherò di fare sempre il meglio.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE VA A TUTTI I NOSTRI TESSERATI, SE SIAMO CRESCIUTI È PER MERITO LORO.

Auguro a tutti i nostri tesserati alle loro famiglie e a tutti quelli che ci seguono sui social un magnifico Natale e un Felice 2023.



Rodolfo Pozzi



Mauro Forghieri

1935-2022 una vita dedicata interamente ai motori dalla Ferrari alla Lamborghini Bugatti Chrysler Mercedes e Volkswagen



575M MARANELLO 2002-2022

Introdotta nel anno 2002, al Salone di Ginevra in marzo, la Ferrari 575M (M per Modificata) rap-



presentava un'evoluzione dell'acclamata 550 Maranello piuttosto che un modello completamente nuovo. Con l'introduzione della 550 Maranello, la Ferrari era tornata alla sua tradizione di costruire auto sportive V12 con motore anteriore, resuscitando una linea che era rimasta dormiente dalla scomparsa della 365GTB/4 'Daytona' nel 1974. Il cuore di ogni Ferrari è il suo motore, il V12 a 48 valvole da 5,5 litri della 550 Maranello sviluppa 485 CV a 7.000 giri/min, circa 100 cavalli in più rispetto a quello della Daytona. La Ferrari aveva sco-



però molto tempo fa che fornire un equilibrio ottimale in un'auto sportiva con motore anteriore richiedeva l'uso di un transaxle posteriore, e la Maranello era dotato di sei marce. Il propulsore era alloggiato in un telaio tubolare in acciaio, a cui era fissata la carrozzeria in allu-

minio, mentre le sospensioni completamente indipendenti incorporavano uno smorzamento dual-



mode (normale/sportivo), selezionabile tramite interruttore dal guidatore, che era integrato da una potenza sensibile alla velocità - sterzo assistito. Disegnata da Pininfarina come la sua illustre predecessore 'Daytona', la 550 Maranello e la 575M avevano proporzioni simili, adottando la classica combinazione di cofano lungo, abitacolo pic-



colo e coda tronca. L'aerodinamica della carrozzeria è stata sviluppata nella galleria del vento, dove ore di test hanno assicurato che la minima resistenza aerodinamica fosse combinata con un carico aerodinamico costante indipendentemente dall'assetto, una considerazione importante in un'auto da strada da 200 miglia all'ora. Dettagli stilistici come la presa d'aria calda sul cofano e le prese d'aria anteriori richiamavano le

grandi Ferrari da competizione del passato, in particolare l'immortale 250GTO, mentre la coda incorporava



i caratteristici doppi fari circolari della Ferrari. Per la tecnica motore della 575M, essa ha un motore più grande con una cilindrata di 5,75 l (5.748 cc) invece di 5,5 l, da cui il nuovo nome, e la potenza massima a 515 CV. Mentre a trasmetterla a terra fu un nuovo cambio manuale "F1" a sei marce, una tecnologia che la Ferrari aveva sviluppato in Formula 1. Nel 2005, la 575M era dis-



ponibile con optional con lo speciale pacchetto di Handling GTC. All'inizio del 2006 sono stati realizzati gli ultimi esemplari della 575M. Poco dopo apparve il successore, la 599 GTB Fiorano.

Ivo Pucci

Finale

Campionato Kart SFC Como 2022

Si è concluso il nostro campionato kart 2022, che vede per la categoria EASY primo classificato Matteo Leghi al secondo posto Claudio Remigi e al terzo posto Rodolfo Pozzi, mentre per la categoria PRO il vincitore è stato Jonny Nocito seguito da Giosuè Galli e da Gianluca Balduzzi. Adesso è ora di riposarci e goderci le vacanze di Natale, ci rivediamo a febbraio per il nuovo campionato sempre con lo spirito del divertimento e del rispetto.



Angelo Bianchi



27 novembre 2022

***Un ringraziamento particolare
va ad Alessio Rovera per aver-
ci omaggiato della sua presen-
za e per la sua disponibilità e
simpatia, a Mauro Apicella e ai
presidenti dei club di Abbiate-
grasso, San martino di Bareg-
gio, Portofino, Alessandria e
Mantova.***



Barbara Mele

Il GP del Brasile visto da noi

Si è concluso il penultimo appuntamento della stagione. Una gara ricca di colpi di scena fin dal primo giro, con il contatto tra Verstappen e Hamilton e tra Norris e Leclerc. Una gara principalmente dominata da Mercedes che chiude con una doppietta di Russell e Hamilton, seguiti da Sainz e Leclerc. Per quanto riguarda Ferrari è stato un weekend altalenante, tra la qualifica non brillante per Sainz e l'errore nella scelta della gomma per Leclerc. Poi però nello sprint e nella gara si è vista una Ferrari nettamente più forte che in Messico, con pit stop e strategie perfette. Adesso si vola ad Abu Dhabi per l'ultimo appuntamento, cercando di concretizzare il 2° posto sia nel mondiale piloti che costruttori.



Emma Panizzuti

Finali mondiali Ferrari 2022



Per la prima volta il club si reca con una spedizione di circa 15 persone all'autodromo di Imola per le finali mondiali Ferrari con un occhio per non dire interesse totale alla presentazione della hypercar che farà il suo ritorno nella categoria regina del WEC.

Il sabato raggiungiamo il paddock verso tarda mattinata e nel camminare incontriamo i primi piloti GT e ci rechiamo verso il museo che ogni anno viene creato per l'occasione dove vi è esposto il trofeo della 24h di le Mans per i 100 anni, ormai sono completamente immerso nell'atmosfera delle finali e la passione sta per prendere il sopravvento cosa combinerò.

Nel pomeriggio inizia la caccia ai souvenir ...pezzi di auto... dischi dei freni... pastiglie dei freni, ad ogni "souvenir" cerco di fare firmare a qualsiasi pilota.

Purtroppo, le finali mondiali ti mettono davanti ad una scelta o passare il tempo in tribuna per vedere le auto o passare il tempo nel paddock per vivere quell'atmosfera unica che solo un evento simile ti può dare.

Ovviamente la presentazione in pista della 499p e della 296gte è l'emozione più grande che si potesse vivere, due auto diverse: la 499p che rappresenta il ritorno alla classe regina del WEC dopo 50 anni e l'altra che ha un'eredità pesante che è il Palmeiras della 488.

Che dire emozioni da vivere non da descrivere ora appuntamento nel 2023 al Mugello.



Rodolfo Pozzi



Il GP di Abu Dhabi visto da noi

Si è concluso l'ultimo weekend della stagione. Un weekend motivante molto intenso con l'addio di Sebastian che ha toccato tutto il paddock. Una gara bella e intensa con una serrata lotta per la seconda posizione nel mondiale tra Charles e Perez, con vincitore il monegasco e anche dal lato costruttori è stato un bel sollievo conquistare anche qui la seconda posizione. Finalmente dopo un bel po' di gare il passo sembrava a livello o poco inferiore a quello della Red Bull, che fa ben sperare per il 2023. Adesso è tempo di concentrarsi sulla prossima stagione per fare l'ultimo step e riuscire a portare la lotta mondiale fino all'ultimo punto. La stagione che si è appena conclusa è stata molto bella e intensa con un inizio da sogno; con la doppietta in Bahrein e poi la vittoria in Australia, aveva tutte le carte in regola per essere l'anno della rivincita. Così non è stato, tra problemi di affidabilità ed errori di strategia si sono persi punti di qua e di là, ma come ha detto Mattia Binotto l'obiettivo per quest'anno non era di vincere il mondiale, bensì di tornare competitivi, obiettivo raggiunto. È stata anche la stagione degli addii, oltre a Sebastian Vettel si sono ritirati anche Daniel Ricciardo, Mick Schumacher e Nicolas Latifi, di tutti questi nomi sicuramente quello che mancherà di più sarà Vettel che negli ultimi anni si era distinto più per la sua persona che per il pilota. Lasciamo questo 2022 con la consapevolezza di dover fare un altro passo in avanti per poter portare a casa dopo tanti anni l'atteso mondiale, ci sarà da lavorare ma le basi sono buone, basta mettere tutto insieme. Ora è tempo di spegnere i motori e riposarsi, non troppo perché tra poco più di cento giorni si riparte!



Emma Panizzuti

Dedica a un grande campione

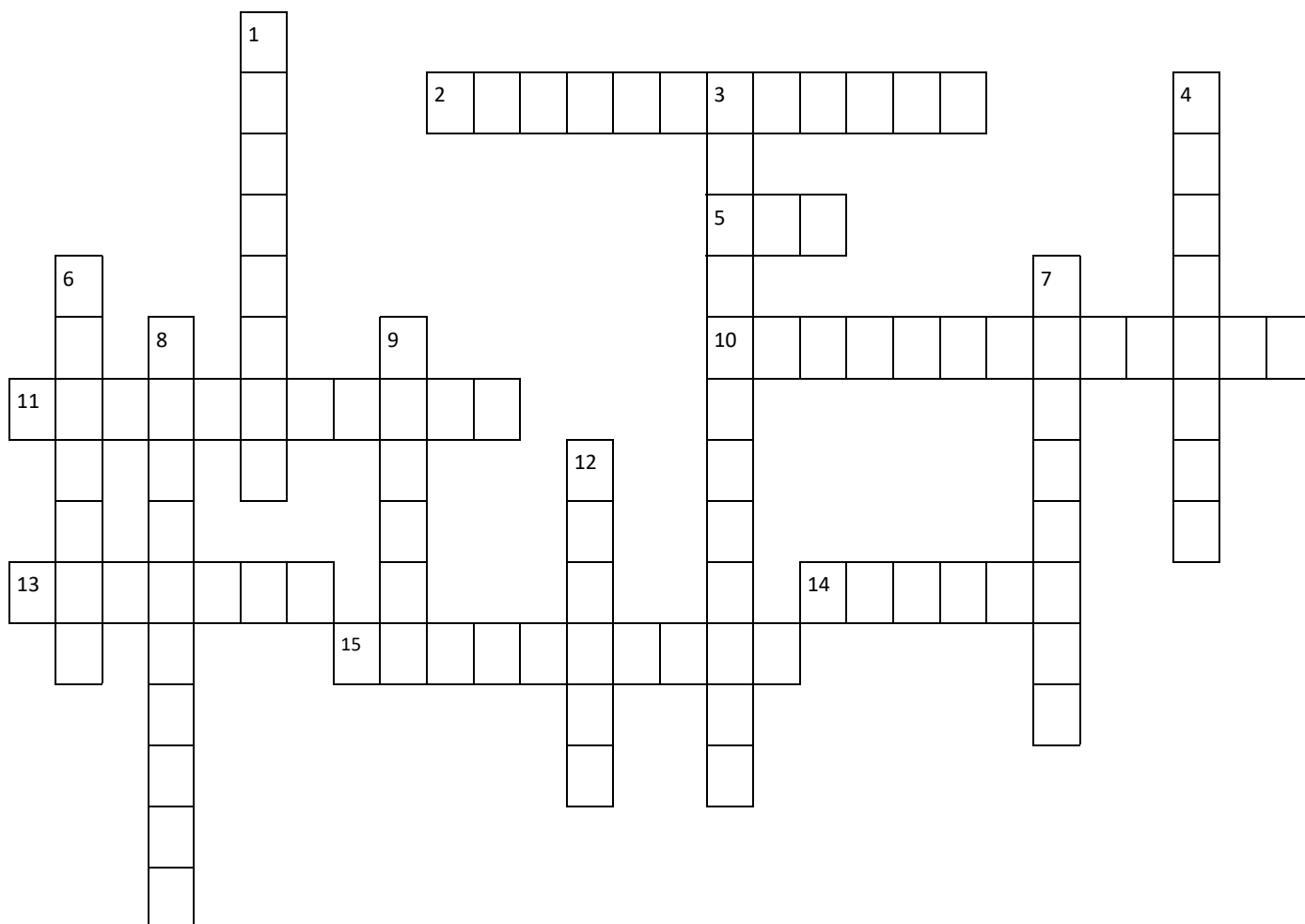


**LASCIA LA F1 UN RAGAZZO CHE SI È SEMPRE
DISTINTO PER LA SUA PERSONALITÀ OLTRE AD
ESSERE STATO 4 VOLTE CAMPIONE DEL MONDO
E ANCHE SE CON LA FERRARI NON È MAI RIU-
SCITO A VINCERE UN MONDIALE NOI TIFOSI DEL-
LA ROSSA LO PORTEREMO SEMPRE NEI NOSTRI
CUORI.**

DANKE SEB



CRUCIFORMULA 1



ORIZZONTALI

2. Chi progettò la D50
5. La prima Lancia da FI
10. Ultimo campione del mondo italiano di FI
11. Chi costruì l' Alfetta 158
13. Con quale auto l'Alfa Romeo dominò la concorrenza nella stagione 1950
14. Chi vinse il primo campionato mondiale di FI
15. In quale GP ha debuttato la Ferrari nel 1950

VERTICALI

1. Fangio prima di andare in Ferrari vinse due mondiali con la
3. Nel 1950 l'Alfa vinse tutti i GP tranne uno quale
4. Con quale pilota la Ferrari vinse la sua prima gara in FI
6. Il primo titolo costruttori lo vinse la
7. Con quale squadra Fangio firmò il contratto dopo la stagione in Ferrari
8. Nel 1958 in FI ci fu la prima vittoria di una vettura a motore
9. Ho sempre pensato di essere parte dell'auto chi fu a dirlo
12. Nel 1954 quale macchina guidava Alberto Ascari

soluzioni cruciformula1

del mese scorso

ORIZZONTALI

2. Il cowboy della F1

R. MERZARIO

3. Negli anni 70 sono state introdotte le prese d'aria triangolari dette anche

R. NACA

5. Nel 76 la Ferrari mise sul mercato la prima vettura stradale con

R. CAMBIO AUTOMATICO

8. Quanti GP vinse la Lotus nel 1973

R. SETTE

9. Nel 1972 chi vinse il mondiale costruttori

R. LOTUS

12. Chi era il compagno di Niki Lauda nel 1974

R. REGAZZONI

14. Qual' era il soprannome di Niki Lauda

R. PILOTA COMPUTER

15. In quale GP debuttò Niki Lauda con la Ferrari

R. ARGENTINA

VERTICALI

1. L'autore dei grandi successi della Ferrari negli anni 70

R. FORGHIERI

4. La monoposto 312T4 venne ribattezzata come

R. CIABATTA

6. In che circuito avvenne l'incidente di Niki Lauda

R. NURBURGRING

7. In quale GP nel 78 perse la vita Ronnie Peterson

R. ITALIA

10. Chi furono i due fratelli che andarono a punti nel GP d'Argentina nel 1973

R. FITTIPALDI

11. Cosa ha vinto Merzario nel 1972 con la Ferrari 312P

R. TARGA FLORIO

13. Con quale scuderia esordì Villeneuve in F1 nel 1977

R. MCLAREN

Marco Cammarata

SFC COMO
augura a tutti
Buon Natale e un felice
Anno Nuovo



Email per informazioni
infosfc@scuderiaferrariclubcomo.it
Sito: www.scuderiaferrariclubcomo.it